

XI LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 48 del 26 febbraio 2020 ha approvato, ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale in relazione alla proposta di legge "MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, L'ATTRATTIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI E LA SEMPLIFICAZIONE", l'ordine del giorno n. 644 concernente:

**ATTUAZIONE E POTENZIAMENTO EFFETTI
LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2013, N.5 (DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E
IL TRATTAMENTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP))**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- il decreto interministeriale del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 giugno 2015, articolo 1, comma 2, lettera c), si propone di migliorare gli interventi di prevenzione, la qualità dell’assistenza per le persone con problemi del disturbo da gioco d’azzardo (DGA) e di rendere omogeneo, efficace e di qualità di percorso diagnostico, terapeutico ed assistenziale del paziente e dei suoi familiari, così come descritto nelle sue articolazioni, nonché di fornire un valido aiuto agli operatori dei servizi per le dipendenze e del privato sociale attraverso la definizione di apposite procedure;
- tutti gli interventi di prevenzione, formazione e del trattamento del DGA dovranno essere svolti in forma integrata tra i servizi pubblici e del privato sociale accreditato, del volontariato e delle associazioni di autoaiuto della rete territoriale locale coinvolti nella tematica;
- la costruzione di una rete territoriale è un elemento fondamentale per la realizzazione di progetti di prevenzione e/o di riabilitazione;
- il servizio pubblico e il privato sociale accreditato, pertanto, sono chiamati a integrare l’approccio clinico, sia esso individuale, familiare o di gruppo, con un approccio di rete che favorisca il dialogo tra istituzioni pubbliche e private che a diverso titolo si occupano di gioco d’azzardo;
- occorre pertanto garantire omogeneità sull’intero territorio regionale nei livelli di integrazione fra servizio pubblico e privato sociale accreditato per mettere a punto efficaci sinergie operative fra i diversi soggetti istituzionali impegnati ad affrontare un fenomeno complesso e multidimensionale come il DGA, contribuendo fattivamente all’incremento dell’empowerment di comunità;

PREMESSO ALTRESI’ CHE

- in relazione a tale materia la Regione Lazio ha approvato legge regionale 5 agosto 2013, n.5 (Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP));
- tale legge intende valorizzare e promuovere la partecipazione realizzando iniziative in collaborazione con gli enti locali, le istituzioni scolastiche, le aziende sanitarie locali (ASL), le associazioni antimafia, le associazioni di volontariato, le associazioni familiari e i soggetti del terzo settore (articolo 1, comma 2);
- l’articolo 10, comma 1, dispone che il Consiglio regionale del Lazio approvi il Piano integrato socio-sanitario per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza da GAP al fine di promuovere:
 - interventi di prevenzione, cura e trattamento del rischio della dipendenza dal gioco patologico, mediante iniziative e campagne di sensibilizzazione, educazione ed informazione rivolte, in particolare, ai giovani attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, delle associazioni familiari, delle aggregazioni giovanili e del terzo settore;

- interventi di formazione di cui all'articolo 9 nonché interventi rivolti agli operatori dei servizi pubblici e della polizia locale, anche in modo coordinato con gli enti locali, le organizzazioni di volontariato e del terzo settore;
 - l'implementazione di un numero verde regionale per fornire un primo servizio di ascolto, assistenza e consulenza per l'orientamento ai servizi;
 - attività di progettazione territoriale socio-sanitaria sul fenomeno del gioco d'azzardo, in collaborazione con le ASL e con gli enti locali, in coerenza con le attività realizzate a seguito dell'inserimento del GAP nei livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge n. 158 del 2012, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute);
 - la predisposizione del materiale informativo sul GAP, in collaborazione con le associazioni di volontariato e con le organizzazioni del terzo settore competenti;
 - un portale on line "Osservatorio on line permanente";
- per l'attuazione dei suddetti interventi di cui al comma 1, si dispone che la Regione o i soggetti attuatori del piano integrato possano stipulare convenzioni ed accordi attraverso procedure di evidenza pubblica, con gli enti locali, le istituzioni scolastiche, le ASL, le associazioni e le organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 11 e con gli altri enti pubblici o privati non aventi scopo di lucro in possesso delle competenze specialistiche concernenti il GAP;

CONSIDERATO CHE

- nel 2014 con deliberazione della Giunta regionale n. 314 furono stanziati dalla Regione Lazio 1.000.000 di euro per istituire presso i comuni capofila dei distretti 51 sportelli di orientamento e accoglienza per il GAP;
- con il medesimo atto furono trasferiti al Comune di Roma 300.000 euro per la realizzazione di Sportelli GAP nei distretti;
- con la legge 28 dicembre 2015, n.208 lo Stato ha rifinanziato per 50 milioni di euro annui le attività per la cura e la prevenzione del gioco d'azzardo patologico. Per il 2016 sono stati assegnati alla Regione Lazio € 4.814.380 pari al 9,63% del fondo. Con deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 904 è stato approvato il piano biennale per gli interventi sul GAP,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a dare completa attuazione alle misure di contrasto al GAP:

- sostenendo le amministrazioni comunali di tutte le misure di loro competenza per l'applicazione della legge regionale, favorendo altresì l'integrazione tra servizi pubblici e realtà associative operanti nella prevenzione e riabilitazione;

- promuovendo l'integrazione dei servizi pubblici e del privato sociale accreditato, del volontariato e delle associazioni di autoaiuto della rete territoriale locale coinvolti nella tematica secondo quanto previsto dal decreto interministeriale del 24 giugno 2015;
- promuovendo l'adozione del piano integrato triennale socio-sanitario per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza da GAP, secondo quanto previsto dell'articolo 10 della legge regionale 5 agosto 2013, n.5;
- potenziando i servizi e le realtà territoriali di supporto a persone affette da ludopatia accrescendo le attività di informazione, prevenzione e sensibilizzazione anche attraverso progetti specifici delle realtà territoriali mediante convenzioni e sostegno alle associazioni e alle organizzazioni di volontariato impegnate nella presa in carico delle problematiche correlate al gioco d'azzardo, secondo quanto previsto dall'articolo 11 della legge regionale sopra citata.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Gianluca QUADRANA)

f.to Gianluca Quadrana

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
(Mauro BUSCHINI)

f.to Mauro Buschini

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 4 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Cinzia Felci)

f.to Cinzia Felci